



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 - 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **19 Marzo 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Virginia Sarni, si è tenuta una riunione per l'esperimento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata da **TNT GLOBAL EXPRESS SPA**, ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91 ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Benino Maddaluno, Daniele Bazzini, David Landi, Valentina Torrisi, assistiti da Enzo Solaro e Alfredo d'Ascoli della FEDIT
- per la FILT CGIL Naz.le, Antonio Pepe;
- per la FIT CISL Naz.le, Arnaldo Neri;
- per la UILTRASPORTI UIL Naz.le, Walter Barbieri;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.
- Sono Presenti rappresentanti delle strutture sindacali aziendali e territoriali come da foglio firma agli atti del Ministero.

PREMESSO CHE

- la **TNT GLOBAL EXPRESS S.P.A.** (d'ora in poi Società) sulla base di specifici accordi sottoscritti in sede governativa il 18.07.2013 e il 21.01.2014 ha già fatto istanza per vedersi riconoscere lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga con riguardo ad un numero massimo dapprima di 928 dipendenti, ridottisi poi a n. 578 per il periodo, senza soluzione di continuità dal 01.09.2013 al 31.03.2014;
- con lettera del 06.02.2014 (Prot.n.32/003048/MA003.A001 del 07.02.2014) la Società ha comunicato l'avvio della procedura di licenziamento collettivo di cui in epigrafe dichiarando, a quella data, un esubero di personale pari a **n. 294** dipendenti variamente collocati sulle sedi presenti nel territorio nazionale. Nell'ambito della cd. fase sindacale della procedura di cui sopra, le Parti Sociali coinvolte non hanno raggiunto alcuna intesa formalizzando nel mancato accordo del 18.02.2014 l'esperimento della relativa fase; ragion per cui la FEDIT, con nota del 24.02.2014 (Prot. n. 32/0004488/MA003.A001 del 27.02.2014) ha richiesto, per la propria Associata all'intestata Amministrazione, un incontro utile all'esame congiunto di cui in epigrafe e pertanto questo Ministero, con nota del 14.03.2014 (Prot. n. 32/0005702/MA003.A001) ha convocato le Parti Sociali interessate per l'odierna riunione;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Large handwritten signature]
[Handwritten initials: AD, GOMC, W/B, am, P/B]

- nel corso del presente incontro la Società ha ribadito le motivazioni poste alla base della pendente procedura di licenziamento collettivo, già peraltro illustrate nella lettera di avvio del 06.02.2014 che per quanto qui interessa è integralmente richiamata, specificando altresì come la stessa procedura si innesti nell'ambito di un più articolato piano strategico la cui realizzazione è in fase di progressiva attuazione. Le prime tappe di tale piano strategico, messo a punto al fine di traguardare in via prospettica la contingente fase di crisi che, esemplificativamente, la Società riconduce alla volontà di esternalizzare le attività di "data entry" dei dati delle spedizioni, delle attività amministrative e dell'information Technology, di riorganizzare le filiali presenti sul territorio italiano e di razionalizzare le funzioni della Direzione Generale ubicate presso la sede di San Mauro Torinese e Torino e del Customer Service con la chiusura dei Call center di Roma e Milano, sono state accompagnate dall'utilizzo dello strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga con le modalità e le tempistiche delineate negli accordi citati e sottoscritti in sede governativa il 18.07.2013 e il 21.01.2014. A fronte di tale ulteriore avanzamento nella realizzazione del piano la Società ha aggiornato i dati a consuntivo parziale dichiarando che, nel corso dell'ultimo periodo di cassa in deroga concesso, è stato possibile ricollocare n 27 risorse tramite trasferimenti, ricollocazioni interne e novazioni consensuali dei rapporti di lavoro. Pur tuttavia la Società, permanendo i presupposti di criticità economica già alla base della procedura di licenziamento collettivo del 10.06.2013 ed avendo presentato un piano di riorganizzazione pluriennale solo in parte realizzato ad oggi, ha ritenuto di dover avviare (06.02.2014) una nuova procedura di licenziamento collettivo per l'esuberanza di n. 294 risorse. Tale procedura conferma la Società potrà essere superata, riducendo al minimo l'impatto sociale della stessa, solo tramite l'implementazione delle azioni già intraprese e soprattutto di quelle misure che permettano di recuperare competitività ed efficienza;
- In esito a quanto emerso dal confronto e sopra narrato, la Società e le OO.SS. intervenute, hanno individuato nella prosecuzione della cassa integrazione guadagni in deroga, unitamente alla mobilità esclusivamente non oppositiva e agli strumenti di ricollocazione che verranno dettagliati nel dispositivo del presente verbale, le misure che possano concorrere a gestire l'esubero di n. 294 risorse denunciato, garantendo un sostegno al reddito ai lavoratori interessati.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2,"* così come rifinanziato per l'annualità 2014 dal comma 183 dell'art. 1 della Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014)

ATTESA

L'emanazione del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla determinazione dei criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, **previsto dall'art. 4, comma 2 del D.L. 21.05.2013, n.54 convertito con modificazioni, dalla Legge 18.07.2013, n.85.**

La sottoscrizione dell'intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano sugli ammortizzatori sociali in deroga e su politiche attive per il 2014.

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E ATTESO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

➤ CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI IN DEROGA

1. La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro, istanza - ai sensi della normativa suindicata - al fine dell'accesso al trattamento di **CIG in deroga, a decorrere dal 01.04.14 e sino al 30.06.2014**, per un numero massimo di 525

lavoratori (collocati a livello regionale come da tabella allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante) con le decorrenze e le modalità di seguito indicate:

- a) dal 01.04.14 al 30.04.14, Cig a zero ore senza rotazione per un numero massimo di n. 90 lavoratori [di cui n. 60 FT e n. 30 PT (con part-time medio del 58%)] e Cig a rotazione con riduzione media dell'orario di lavoro del 7,9 % per un numero massimo di 435 lavoratori [di cui n. 388 FT e n. 97 PT (con part-time medio del 62%)];
- b) dal 01.05.14 al 31.05.14, Cig a zero ore senza rotazione per un numero massimo di n. 104 lavoratori [di cui n. 71 FT e n. 33 PT (con part-time medio del 59%)] e Cig a rotazione con riduzione media dell'orario di lavoro del 8,2 % per un numero massimo di 398 lavoratori [di cui n. 312 FT e n. 86 PT (con part-time medio del 63%)];
- c) dal 01.06.14 al 30.06.14, Cig a zero ore senza rotazione per un numero massimo di n. 107 lavoratori [di cui n. 72 FT e n. 35 PT (con part-time medio del 59%)] e Cig a rotazione con riduzione media dell'orario di lavoro del 8,4 % per un numero massimo di 376 lavoratori [di cui n. 299 FT e n. 77 PT (con part-time medio del 63%)];

2. Si ribadisce che i lavoratori sospesi in Cig a zero ore senza rotazione sono addetti a filiali o a lavorazioni cessate o che cesseranno progressivamente in base a quanto previsto nel piano strategico aziendale.
3. La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente Direzione Generale rende nota la necessità di allegare l'elenco nominativo dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, alla istanza di concessione, da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. delle Politiche Attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco, sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. L'Azienda è, altresì, tenuta a presentare, nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre l'inoltro della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte, al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
7. Le Parti Sociali concordano che, al fine di gestire gli esuberanti la Società continuerà ad offrire ai lavoratori la possibilità di accedere a percorsi di outplacement, anche in relazione alle programmate chiusure di sedi e di ricollocazione interna laddove dovessero risultare posizioni disponibili.

➤ MOBILITA' CON IL CRITERIO ESCLUSIVO DELLA NON OPPOSIZIONE.

- Le Parti convengono, altresì, quale ulteriore strumento di gestione degli esuberanti, che la Società potrà procedere alla messa in mobilità, nell'arco del periodo di durata del trattamento di Cig in deroga - di un numero massimo di **294 unità** lavorative dichiarate in esubero - avuto riguardo ai profili professionali individuati nella citata comunicazione di avvio della procedura in oggetto - la cui individuazione avverrà in via esclusiva sulla base del criterio della non opposizione al licenziamento.
- A tal fine, ai sensi dell'art. 8, comma 4, legge 236/93, in deroga al termine legale di 120 giorni, la collocazione in mobilità dei lavoratori, alle condizioni sopra previste, potrà avvenire entro e non oltre il 30.06.2014.
- L'Azienda erogherà ai lavoratori che non si opporranno al licenziamento incentivo all'esodo, a fronte della sottoscrizione di verbali di conciliazione ai sensi degli artt. 410 e 411 c.p.c., come specificato in separata intesa tra le Parti.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including 'Gaurin' on the left, 'Sg' and 'An' on the right, and a large cluster of signatures at the bottom.]

Le Parti concordano, infine, di incontrarsi periodicamente in sede nazionale per monitorare l'attuazione in concreto delle specifiche modalità e tempistiche della Cig, nonché l'applicazione del Piano di gestione degli esuberanti.

Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni interessate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa con esito positivo la procedura di licenziamento collettivo di cui agli artt. 4 e 24 legge 223/91 ss.mm.ii., anche al fine della sottoscrizione del presente accordo di Cig in deroga ai sensi dell'art 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n.92.

Roma 19.03.2014

Letto, confermato e sottoscritto

Boris Cordero

Stefano

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Alf. De

Dipendenti in CIG da Apr a Giu 2014

Allegato al Verbale di accordo
in sede ministeriale del 19.03.
Vignone Gianni

Apr 2014

Regione	zero ore	rotazione	Totale
ABRUZZO	1	4	5
BASILICATA	6	-	6
CAMPANIA	1	12	13
EMILIA ROMAGNA	2	23	25
FRIULI VENEZIA GIULIA		7	7
LAZIO	25	44	69
LIGURIA		10	10
LOMBARDIA	27	38	65
MARCHE	2	13	15
MOLISE		3	3
PIEMONTE	12	209	221
PUGLIA	1	10	11
SICILIA	2	13	15
TOSCANA	2	23	25
TRENTINO ALTO ADIGE		2	2
UMBRIA	5	5	10
VENETO	4	19	23
Totale	90	435	525

Mag 2014

Regione	zero ore	rotazione	Totale
ABRUZZO	1	4	5
BASILICATA	6	-	6
CAMPANIA	1	12	13
EMILIA ROMAGNA	2	21	23
FRIULI VENEZIA GIULIA		7	7
LAZIO	33	36	69
LIGURIA	4	4	8
LOMBARDIA	28	32	60
MARCHE	2	13	15
MOLISE		3	3
PIEMONTE	13	202	215
PUGLIA	1	10	11
SICILIA	2	13	15
TOSCANA	2	23	25
TRENTINO ALTO ADIGE		2	2
UMBRIA	5	5	10
VENETO	4	11	15
Totale	104	398	502

Giu 2014

Regione	zero ore	rotazione	Totale
ABRUZZO	1	4	5
BASILICATA	6	-	6
CAMPANIA	1	12	13
EMILIA ROMAGNA	2	20	22
FRIULI VENEZIA GIULIA		7	7
LAZIO	33	29	62
LIGURIA	4	4	8
LOMBARDIA	28	27	55
MARCHE	2	13	15
MOLISE		3	3
PIEMONTE	16	193	209
PUGLIA	1	10	11
SICILIA	2	13	15
TOSCANA	2	23	25
TRENTINO ALTO ADIGE		2	2
UMBRIA	5	5	10
VENETO	4	11	15
Totale	107	376	483

Handwritten notes and signatures on the right side of the April 2014 table.

Handwritten notes and signatures on the right side of the May 2014 table.

Handwritten notes and signatures on the right side of the June 2014 table.

Handwritten notes and signatures on the right side of the June 2014 table.

Handwritten signatures and initials on the left side of the document.